

Codice scheda: ASC A4490882 (Microscheda: 3882C10/D1)
Luogo e data: GAVI - 15/03/1880
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: CAYS CARLO
Classificazione: Rua: Corrispondenza con Salesiani
Tipo documento e supporto: Corrispondenza in genere - Manoscritto
Autenticità: Interamente autografo

Contenuto: Pratiche in corso e convenevoli.

Gavi, 15 marzo 1880

Carissimo Sig. Don Cays

Mi voglia scusare se non risposi subito alla graditissima sua del 4 corrente; le molte occupazioni e l'aver dovuto assentarmi per parecchi giorni da casa per andar a parlare a Don Bosco in Riviera mi impedirono finora. Adesso colgo il primo momento di libertà e di qui rispondo alle sue domande, sebbene fuori di casa.

Ho presentato all'Avvocato Alessio copia delle carte, o meglio, della legge e del decreto relativo agli Oratori e Cappelle; finora però non ne ho risposta alcuna per i motivi sovraccennati. Ritornando fra pochi di a Torino passerò a vedere la risposta.

Quanto al venire V. S. con cappellano non vi è nessuna difficoltà. Anzi pare veramente a proposito tale assenza mentre si tratta di ottenere l'autorizzazione sotto altro aspetto. Intanto a Torino vedremo il da farsi, sia relativamente agli ecclesiastici da provvedere sia relativamente alle suore, e speriamo che ogni cosa si potrà accomodar bene.

Le unisco qui una lettera per la zia di Gardier; abbia la bontà di fargliela tenere.

Le ultime notizie ricevute riguardo a Don Scaravelli prima della mia partenza erano migliori. Potrà dirlo al Sig. Commendatore. Non era però del tutto cessato il pericolo di qualche nuovo sbocco di sangue.

Faccia al Sig. Commendatore e a Madama cordiali rispetti, mi saluti anche Cappellano e voglia innalzare a San Giuseppe qualche preghiera pel

Suo affezionato in Gesù e Maria

Sacerdote Michele Rua

P. S. Ho veduto Don Bosco e l'ho trovato abbastanza in buona salute sebbene molto stanco. Pare che in Francia e specie a Marsiglia abbia avuto ottime accoglienze ed anche aiuti speciali per far progredire la fabbrica di quell'Oratorio. Deo gratias! Ora è partito per Roma dove si fermerà fino ad aprile o maggio.

MB XIV-439
Carissimo Sig. Don Cays
mi voglia scusare se non risposi subito alla graditissima sua del 4 cor.;
le molte occupazioni e l'aver dovuto assentarmi per parecchi giorni da casa per andar a parlare a Don Bosco in Riviera mi impedirono finora. Adesso colgo il primo momento di libertà e di qui rispondo alle sue domande, sebbene fuori di casa.
Ho presentato all'Avv. Alessio copia delle carte, o meglio, della legge e del decreto relativo agli Oratori e cappelle; finora però non ne ho risposta alcuna per i motivi sovraccennati. Ritornando fra pochi di a Torino passerò a vedere la risposta.
Quanto al venire V. S. con cappellano
3882 C 10

non vi è nessuna difficoltà. Anzi
pare veramente a proposito tale
assenza mentre si tratta di ottenere
l'autorizzazione sotto altro aspetto.
Intanto a Corino vedremo il Da farsi,
sia relativamente agli ecclesiastici sia
procedere sia relativamente alle suore
e speriamo che ogni cosa si potrà accomodare bene.
Le unisco qui una lettera per la
zia di Gardier; abbia la bontà di
farla tenere.

Le ultime notizie ricevute riguardo
a D. Scaravelli prima della mia par-
tenza erano migliori. Potrà dirlo
al Sig. Commendatore. Non esapero del

3882 e 11

3882 e 12

tutto cessato il pericolo di qualche
nuovo sbocco di sangue.

Faccia al Sig. Commendatore
e a Madama cordiali rispetti, mi
saluti anche Cappellano e voglia
innalzare a S. Giuseppe qualche
preghiera per
Gavi 15 marzo 1880 suo Aff. in G. e M.
San. Sua Mich.

P.S. ho veduto S. Bosco e l'ho trovato
abbastanza in buona salute sebbene mol-
to stanco. Parla che in Francia e specie
a Marsiglia abbia avuto ottime accoglienze
ed anche ajuti speciali per far progredire
la fabbrica di quell'Oratorio. Deo gratias! Ora è
partito per Roma dove si fermerà fino a aprile o
maggio.